



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



**ISTITUTO COMPRENSIVO "ALTO CASENTINO"**  
Via Rita Levi Montalcini, 8/10 – 52015 Pratovecchio Stia (AR)  
tel. 0575583729 – fax 0575583637  
CODICE FISCALE 94004090513  
<http://www.icaltocasentino.edu.it>  
[ARIC812007@istruzione.it](mailto:ARIC812007@istruzione.it) – [aric812007@pec.istruzione.it](mailto:aric812007@pec.istruzione.it)



CODICE UNIVOCO FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFBDMK

IC - "ALTO CASENTINO"  
Prot. 0007222 del 02/12/2022  
VI-2 (Uscita)

ALL'ALBO  
AGLI ATTI  
AL SITO WEB

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI ARREDI E MATERIALE DIDATTICO TECNOLOGICO (vd. Capitolato allegato) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordini Diretti di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo totale disponibile di € 74.855,87,00 (IVA inclusa), Titolo del progetto: AMBIENTE DIDATTICO INNOVATIVO  
Codice Progetto: 13.1.5A-FESR PON-TO-2022-150; CUP: G44D22000870006

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ALTO CASENTINO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del

succitato D.l. 129/2018;

**VISTO** Il Regolamento attività negoziale approvato con Delibera di Consiglio di Istituto n. 40/2018 del 18/12/18 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTO** Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera del Consiglio di Istituto in data 15/02/2022;

**VISTI** i seguenti Regolamenti (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il PON programma Operativo Nazionale 2014 IT05M2OP001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

**VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27/05/2022 per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" (FESR);

**VISTA** la candidatura n. 1086378/38007 del 07/06/2022 presentata da questo Istituto

**VISTA** l'autorizzazione ministeriale n. prot. AOODGEFID/72962 del 05/09/2022;

**VISTO** la delibera n. 96 del Consiglio di Istituto del 13/09/2022 che ha autorizzato il progetto;

**CONSIDERATO** che per l'attuazione del progetto citato si prevede l'acquisto di arredi base, arredi didattici, materiali didattici e materiali didattico-tecnologici come meglio specificato nel capitolato allegato, nel quale sono riportati anche i CIG delle varie procedure;

**VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

**VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di

*carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;*

**VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;*

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute*

a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»*;

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;
- EFFETTUATA** una verifica della possibilità di effettuare acquisti, relativi alla fornitura che si intende acquisire, tramite convenzione CONSIP da cui emerge che non esistono convenzioni CONSIP attive per tali tipologie di forniture (cfr. n. prot. 7221 del 02.12.2022);
- VERIFICATO** che le forniture sono comunque presenti sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordini diretti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- TENUTO CONTO** che qualora le forniture presenti sul MEPA non fossero rispondenti al capitolato o comunque non ritenute economicamente congrue alle necessità di progetto, l'Istituto si riserva la consultazione di operatori economici anche al di fuori del MEPA;
- VISTA** la legge n. 120 del 11 settembre 2020, cd. "Decreto Semplificazioni";
- VISTE** le linee guida n.4 attuative del Nuovo Codice degli Appalti emesse dall'ANAC, relative alle "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici";
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico*

*del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

**VISTE**

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO**

che il dott. Maurizio Librizzi Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**TENUTO CONTO**

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

**VISTO**

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO**

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATA**

che la soluzione prevista dal progetto didattico finanziato deve essere "chiavi in mano" e quindi comprensiva di: trasporto, installazione, assistenza; eventuali problematiche di progettazione ed attuazione ricadranno tutte a carico della Ditta fornitrice;

**CONSIDERATO**

che gli affidamenti in oggetto sono finalizzati a garantire la regolare attuazione del progetto in oggetto;

**CONSIDERATO** che per la suddetta procedura sarà inviata una richiesta di preventivi a plurimi operatori economici, individuati nella relativa categoria merceologica richiesta sul MePa o, qualora non presenti o non corrispondenti alle necessità dell'Istituto, fuori MePa.

**CONSIDERATO** che gli affidamenti delle forniture di cui trattasi avverranno con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di singole procedure con importi inferiori ai € 40.000,00;

**CONSIDERATO** che gli importi complessivi delle varie procedure di cui al presente provvedimento sono stimati ad € 74.855,87 (IVA compresa) e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere all'affidamento delle forniture di arredi e materiale didattico tecnologico (vd. Capitolato allegato) attraverso più procedure da espletarsi sul MePA, utilizzando lo strumento telematico dell'ODA una volta richiesti i preventivi ai vari operatori economici individuati nel rispetto dei principi della trasparenza, non discriminazione e rotazione;
- che l'importo complessivo stimato varie procedure di acquisizione di beni, relativa all'intera durata contrattuale, potrà ammontare ad un massimo di € 74.855,87 (settantaquattromilaottocentocinquantacinque/87) IVA inclusa, pari a € 61.357,27 (sessantunmilatrecentocinquantesette/27) IVA esclusa. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs. 50/2016;
- di impegnare le somme sopra indicate nella voce A03/07 "PON38007 Ambienti didattici innovativi" del Programma Annuale 2022;
- di nominare il Dirigente Scolastico dott. Maurizio Librizzi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott. Maurizio Librizzi**  
(documento firmato digitalmente)

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE**  
**PON- FESR 38007 del 27/05/2022 – CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO 13.1.5A-FESRPON-TO-2022-150**  
**Titolo progetto: AMBIENTE DIDATTICO INNOVATIVO**  
**CUP: G44D22000870006**

**CAPITOLATO TECNICO**

<b>ARREDI E MATERIALI DIDATTICI – CIG: ZB3397388C</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>
Cassetto grande legno con ruote cm 49x30x26 - neutro	6
Gioco simbolico "Anch'io lavostiro"	2
Mobile del cambio con sopralzo	3
Mobile frigorifero e forno a microonde	3
Tavolo esagonale in legno	6
Contenitore ad ante	3
Contenitore a giorno (3 mensole)	6
Tavolo rettangolare in legno	6
Tavolo quadrato in legno	8
Tavolo rotondo in legno	3
Specchio a parete	4
Scala bassa per arredo morbido	2
Traforo per arredo morbido	1
Piano 3 per arredo morbido	1
Galleria per arredo morbido	2
Disequilibrio 3 per arredo morbido	1
Piano 2 per arredo morbido	2
Salita per arredo morbido	1
Disequilibrio 2 per arredo morbido	1
Pendio per arredo morbido	2
Materasso cm 100x200x5 per arredo morbido	5

<b>ARREDI E MATERIALI DIDATTICI – CIG: Z9D3973880</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>
Spogliatoio adulti 3 posti in legno	3
divanetto infanzia	8
sedia impilabile adulti in legno	10
scrivania basic	1
cassettiera 3 cassetti basic	1
carrello psicomotorio con attrezzi	1
carrello portafogli e colori	2
mobile 15 caselle	2
pannello tattile 3 form	1
pannello tattile 3 form	1

tappeto vinile verde KIWI 200x250	2
mobile 2 vani libreria	2
cavalletto pittura bifronte	2

<b>ARREDI E MATERIALI DIDATTICI ESTERNI – CIG: ZE23973878</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>
altalena 2 posti (montanti in legno)	1
capanna	3
Scivolo a castello - Modulo Più 151/012 con plinti	2

<b>ARREDI BASE – CIG: Z963973893</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>
Sedia operativa AIR braccioli inclusi	6
Sedia attesa Dado D5S	3
Armadietti varie misure	9

<b>MATERIALI TECNOLOGICI – CIG: ZE93973865</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>
Monitor Promethean Cobalt 75"	2
Notebook per monitor Acer	2
I-PAD per sezioni 10,2"	6
Tavoli interattivi	6